

GRUPPO OPERATIVO PER L'INNOVAZIONE



VITICOLTURA RESILIENTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Viticoltura di precisione per la regolazione degli equilibri vegeto-produttivi, la protezione del suolo e l'adattamento al cambiamento climatico



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del Gruppo Operativo VIRECLI, cofinanziato dal FEASR Operazione 16.1.01 "Gruppi Operativi PEI" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia.

Capofila del partenariato: Università degli studi di Milano

Autorità di gestione del Programma: Regione Lombardia

Realizzato da:



Siccità



Siccità



Bassa fertilità



Frane

Webinar gratuito "Quali sono gli strumenti per una viticoltura resiliente ai cambiamenti climatici?"

Alcuni esempi applicativi in
aziende di Franciacorta e
Oltrepò Pavese

27 GENNAIO 2021

17-18.30

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

VINIDEA

La partecipazione è gratuita a questo link:
<https://register.gotowebinar.com/register/2213251347649505803>

IL CONTESTO

Le due areali considerate nel progetto, **Franciacorta e Oltrepò Pavese** hanno la necessità di **incrementare la propria competitività** e di conseguenza di ammodernarsi attraverso l'implementazione della "Viticoltura 4.0" volta ad ottimizzare le pratiche gestionali del vigneto.

Il territorio della D.O. Oltrepò pavese si caratterizza per la **presenza di terreni anche con pendenze ad elevato rischio erosivo e di frane** con perdita di fertilità organica e di potenzialità produttiva e qualitativa. Inoltre, la varietà a bacca nera più coltivata nella zona di Pavia è la **Croatina che soffre di una ridotta fertilità** delle gemme basali che la rende non idonea a potature medio-corte e aumenta il rischio di cicli di produzione alternanti in termini sia quantitativi che qualitativi.

La Franciacorta ha una vocazione enologica indirizzata prevalentemente alla **produzione di metodo classico** e i vitigni destinati a questo tipo di vinificazione risentono in maniera particolarmente negativa degli **effetti del cambio climatico** che causa un **generale anticipo del ciclo vegetativo**, favorendo i **danni da gelo tardivo** e aumenta il rischio di arrivare a maturazione con un tasso di acidità totale non adeguato.

Inoltre, in un contesto con una frequenza maggiore di **annate siccitose o con scarsa disponibilità idrica**, è necessario realizzare sistemi d'**irrigazione di precisione** da utilizzare con perizia, in modalità di soccorso, per contrastare gli effetti del cambiamento climatico ed evitare **perdite sia produttive, sia qualitative**.

IL PROGETTO VIRECLI

Il gruppo operativo per l'innovazione VIRECLI – Viticoltura di precisione per la regolazione degli equilibri vegeto-produttivi, la protezione del suolo e l'adattamento al cambiamento climatico – esplora le potenzialità dell'agricoltura di precisione come strumento a disposizione delle aziende agricole per affrontare le principali sfide di oggi e del futuro.

Gli obiettivi di questo progetto sono:

- Incrementare la competitività delle aziende vitivinicole attraverso l'applicazione di tecniche di viticoltura di precisione
- Testare, in alcuni distretti vitivinicoli lombardi, nuove tecniche di adattamento ai cambiamenti climatici
- Introdurre protocolli gestionali innovati compatibili con la produzione enologica e rispettosi della tipicità del territorio
- Veicolare tecniche di gestione del suolo economicamente sostenibile volte a promuovere produttività e stabilità idrogeologica dei versanti.

Per maggiori informazioni



www.virecli.eu



www.facebook.com/progettovirecli/

PROGRAMMA

16.45 – 17:00 Collegamento web dei partecipanti

Interventi programmati

17.00 – 17.10

Osvaldo Failla (Università degli Studi di Milano)

Presentazione del contesto

17.10 – 17.25

Lucio Brancadoro (Università degli Studi di Milano)

Ottimizzazione di un fattore della produzione: l'acqua

L'irrigazione di precisione permette di raggiungere gli obiettivi in qualità e resa delle uve, ottimizzando l'uso dell'acqua. Una tecnica destinata a diventare sempre più importante per incrementare la resilienza dei vigneti ai cambiamenti climatici. Come applicarla e gestirla al meglio?

17.25 – 17.45

Claudia Meisina - Massimiliano Bordoni (Università di Pavia), **Matteo Gatti** (Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza)

Conservazione del suolo e studio della variabilità del vigneto

Verranno presentate le principali tipologie di dissesto in un contesto collinare, le pratiche di gestione sostenibile volte ad aumentare la resilienza dei vigneti e alcune applicazioni di viticoltura di precisione.

17.45– 18.00

Stefano Poni (Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza)

La potatura invernale tardiva per affrontare il cambiamento climatico

Verrà presentata la tecnica della potatura invernale tardiva come metodo passivo per sfuggire ai danni associati ai ritorni di freddo primaverili e per conservare, almeno in parte, l'iniziale ritardo dello sviluppo vegetativo fino alla maturazione con ricadute immediate sulla composizione e sulla qualità delle uve.

18.00 – 18.30

Domande e dibattito